

se corrisponda al vero che in molte sedi Inps vi sono anche sedi di patronato a carico dell'ente. (4-11624)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazione a risposta scritta:

VILLANI MIGLIETTA, CANELLI e PATARINO. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

in data 21 aprile 2004 è stato emanato il decreto applicativo della rateizzazione delle cartelle previdenziali INPS previsto dalla legge finanziaria 2004, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 4 giugno 2004, n. 129;

l'INPS con la circolare n. 117 del 23 luglio 2004 aveva introdotto dei vincoli del tutto arbitrari (nesso di causalità) che avrebbero impedito alla maggior parte delle aziende agricole di regolarizzare la propria posizione nei confronti dell'Istituto;

successivamente, a seguito di ulteriori precisazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le disposizioni contenute nella circolare n. 117 sono state modificate (circolare 140 del 6 ottobre 2004) nella parte in cui limitano l'applicazione del beneficio, soltanto ai debiti per contributi o premi e accessori legati dal nesso causale, ma successivi all'evento eccezionale (ricomprendendo, quindi, i debiti contributivi sia precedenti che successivi all'evento eccezionale manifestatosi);

grazie alla nuova circolare INPS, sia i lavoratori autonomi, sia le aziende agricole assuntrici di manodopera, possono ora accedere alla rateizzazione agevolata con la presentazione di un apposita domanda alla sede INPS competente, utilizzando un modello già predisposto dall'INPS stessa e di facile compilazione;

in presenza delle domande, ciascuna sede INPS dovrà sospendere le cartelle di pagamento e le riscossioni da parte dei concessionari, bloccando gli atti esecutivi per il recupero dei crediti;

diverse sedi dell'INPS Puglia stanno disattendendo quanto stabilito dai citati decreto e circolare al punto da decidere arbitrariamente 1/12 del debito contributivo per accedere alla rateizzazione;

si registra, sempre in riferimento alle predette sedi INPS, un comportamento poco collaborativo e, in alcuni casi, addirittura vessatorio che esaspera sempre più lo stato d'animo, già messo a dura prova per la pesante crisi in cui si dibatte il settore, di moltissimi operatori agricoli —:

se non ritengono di intervenire con assoluta urgenza e con le iniziative più opportune per:

a) accertare i fatti;

b) adottare i dovuti provvedimenti nei confronti dei soggetti responsabili di eventuali irregolarità;

c) vigilare affinché vengano osservate le disposizioni di cui al decreto e alla circolare. (4-11615)

* * *

SALUTE

Interrogazione a risposta scritta:

CORONELLA. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

la Regione Campania ha un triste primato nella gestione dell'assistenza sanitaria di base per i cittadini. In particolare nella rilevazione, pubblicazione e assegnazione delle zone carenti di Assistenza Primaria, (mutue);

ad oggi risultano assegnate le zone carenti relative all'anno 2000, mentre quelle relative all'anno 2001 forse verranno prese in considerazione nel 2005;